

SORA In partenza il progetto 'Prima' a favore dei minori e delle loro famiglie

L'inclusione innovativa

Il progetto "P.R.I.M.A I" (*Promuovere risorse per inclusione mediante approcci innovativi*) è pronto a partire con le sue molteplici azioni ed attività dedicate ai bambini a rischio "povertà educativa". L'idea progettuale - portata avanti da una nutrita rete di partner avanti come soggetto capofila la Cooperativa Santa Chiara - è stata, infatti, tra le sole 14 finanziate, nella graduatoria multiregionale (B), con il Bando Prima Infanzia (0-6) promosso dall'impresa sociale "Con i Bambini", interamente partecipata dalla **Fondazione Con il Sud**.

«Un primo grande successo, questo, per tutti i soggetti che hanno contribuito a rendere "P.R.I.M.A I" una vera sfida che prenderà presto vita a Manfredonia, Crotona e Sora - spiegano dal Comune - attraverso interventi finalizzati a rimuovere "gli ostacoli di natura economi-



Lo staff del progetto realizzato solo a Sora, Crotona e Manfredonia

ca, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi" da parte dei più piccoli. Il progetto sperimenta su tre territori simili un modello di intervento innovativo per la presa in carico dei minori e delle loro famiglie, con l'obiettivo di supplire alla mancanza di servizi educativi e culturali e di rafforzare quelli già

esistenti, anche grazie al coinvolgimento di scuole, Istituzioni ed associazioni. Tra le tante attività previste ci saranno Counseling familiare, Musicoterapia, Psicomotricità, Espressione teatrale oltre ad iniziative aperte alla cittadinanza e a percorsi formativi rivolti ad educatori, insegnanti e genitori. "P.R.I.M.A I", presen-

tato dalla Cooperativa Santa Chiara in quanto soggetto responsabile della partnership a livello nazionale, sarà supportata per il territorio di Sora da una rete che coinvolgerà il Comune, la Regione Lazio, gli Istituti comprensivi Sora 2 e Sora 3, l'Istituto Comprensivo "Cicerone Arpino" e varie realtà del terzo settore ("Il Faro", "Iniziativa Don-

ne", "Sos Donna", "Irase", "Agendi", "Nuovi orizzonti", "Teatro Labrys", "Edc Consulting"). Il progetto mira, sul lungo periodo, a creare delle effettive "Comunità educanti" intese come presidi duraturi e stabili. Una grande responsabilità, dunque, oltre che un'opportunità unica non solo per i comuni coinvolti ma per l'intero territorio nazionale che avrà, così, modo di sperimentare un nuovo percorso utile a migliorare le condizioni di vita di minori e famiglie a rischio povertà educativa.

Il Sindaco Roberto De Donatis, il Consigliere delegato alle pari opportunità e all'istruzione Serena Petricca e l'Assessore ai servizi sociali Veronica Di Ruscio esprimono il loro plauso all'iniziativa: «Il cuore del progetto è la costruzione di un'alleanza forte tra Istituti scolastici, Associazioni del terzo settore e Ente comunale per

avviare un percorso rivolto ai bambini da 0 a sei anni. Proprio in questa fase della vita avviene, infatti, una parte fondamentale della crescita e della formazione dell'individuo. Noi crediamo che la responsabilità di questa crescita, degli aspetti formativi ed educativi debba essere delegata non solo ed esclusivamente alle Istituzioni ma anche alle famiglie e alla comunità nel suo complesso. Il progetto ci permetterà di creare una sinergia tra i diversi partner al fine di migliorare il confronto e la riflessione sul futuro dei nostri figli, iniziando dal coinvolgimento della famiglia stessa. Un ringraziamento al team di progettazione che ha curato la presentazione del progetto P.R.I.M.A. - I.: Vanessa Palmigiani e Antonella Pietragalla - Responsabili amministrazione e segreteria di progetto, Claudio Cervoni Responsabile relazioni esterne e Fabrizio Di Stante Project Manager».

